



Istituto Comprensivo Nord - Prato

## SCHEDA PER LA DOCUMENTAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI

**Titolo:** *Amici di penna*

*Tematica centrale: Socializzare e comunicare*

*Classi coinvolte: V C plesso Meucci*

*Ordine di scuola: primaria*

*Insegnanti: Parascandolo Alba*

*Durata e periodo di realizzazione: Ottobre2015/ Maggio2016*

### **Quadro di riferimento e motivazioni:**

La classe V C è composta da 25 alunni; è una classe didatticamente eterogenea in cui spiccano alcune personalità non sempre positive. Gli alunni si lasciano facilmente coinvolgere in attività nuove e accattivanti ma sono altrettanto incostanti, poco disponibili all'ascolto e ad accettare gli altri. E' stato soprattutto questo atteggiamento di non apertura a suggerire la necessità di proporre un'attività in cui i bambini fossero sollecitati a socializzare, ad aprirsi agli altri senza poter essere selettivi, sperimentare atteggiamenti amichevoli e positivi a prescindere da chi fosse il loro interlocutore.

### **Percorso:**

La lettura di un breve brano proposto dal libro di testo ha costituito l'imput per l'avvio del progetto. La classe ha spontaneamente individuato come proprio destinatario la classe V C dell'Istituto Convenevole da Prato; bambini sconosciuti ma con cui condividevano un elemento importantissimo: la maestra Giovanna Scala che fino alla classe terza era stata la loro maestra di ambito logico-matematico.

Presi i contatti con la collega che ha subito accettato di condividere l'esperienza, il progetto ha preso il via nel mese di ottobre 2015 con una prima lettera di invito e di presentazione alla quale i bambini dell'altra quinta hanno risposto con entusiasmo e trepidazione.

Gli alunni delle due classi sono stati abbinati in maniera del tutto casuale e ha avuto inizio la corrispondenza individuale con una cadenza di circa quaranta giorni, accompagnata dalla realizzazione di pensiero e regalini in occasione di varie ricorrenze.

Il momento culminante del progetto è stato l'incontro delle due classi, il 14 aprile 2016, con la nostra visita alle scuole Convenevoli. E' stata una giornata emozionante: dopo tante lettere "al buio" i bambini hanno potuto finalmente conoscere i loro nuovi amici! Abbiamo fatto merenda insieme, abbiamo chiacchierato, giocato, assistito a un breve spettacolo preparato per noi, poi c'è stato lo scambio di regalini preparati per l'occasione e di una nuova lettera...

La corrispondenza è continuata fino alla fine dell'anno scolastico con la promessa di portarla ancora avanti anche dopo la fine della scuola.

### Metodologia d'insegnamento/apprendimento, risorse/strumenti e procedure:

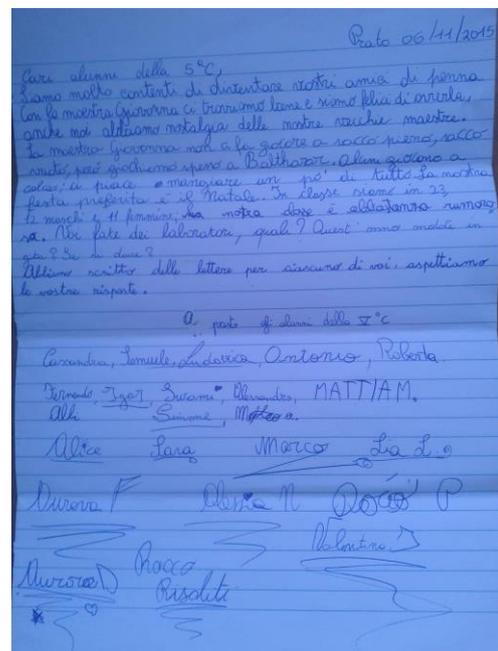
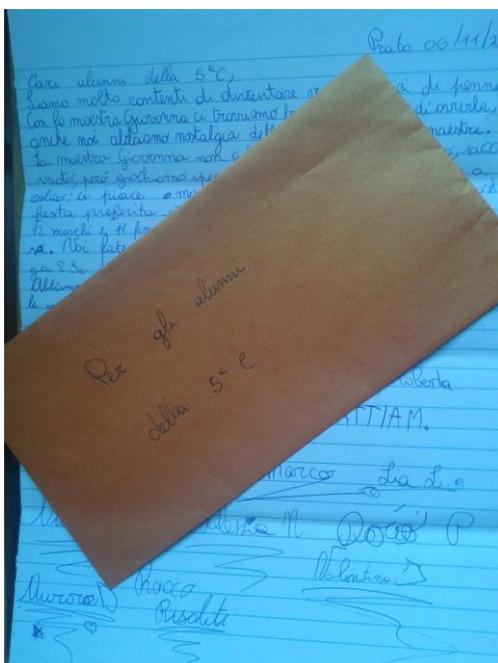
Il progetto ha preso avvio dallo studio della struttura testuale della lettera per approfondire e imparare a utilizzare questo strumento ormai sconosciuto ai bambini. E' stato poi affrontato l'aspetto relativo alla necessità di scrivere un testo in modo coeso e coerente per permettere al lettore di comprendere il messaggio e parallelamente l'attività di lettura e comprensione di messaggi di vario tipo e l'arricchimento del lessico.

Gli alunni hanno potuto lavorare individualmente e in gruppo per affrontare le attività relative alle tematiche proposte e per realizzare i regalini per i loro amici di penna. Hanno in tal modo cooperato e collaborato per il raggiungimento di un obiettivo comune, stimolati dal desiderio di essere accettati e benvenuti e dal piacere di fare qualcosa per gli altri.

### Valutazione:

L'attività è stata senza dubbio positiva, sia dal punto di vista dell'apprendimento e quindi della padronanza nell'utilizzo dello strumento "lettera" che da quello della socializzazione. Nel corso dei mesi si è evidenziata una maggiore coesione nel gruppo classe, più disponibilità a fare gruppo, accettare gli altri e condividere.

Come nota finale penso che il percorso dovrebbe avere inizio in una classe terza o quarta al massimo in modo da approfondire la conoscenza tra i bambini, effettuare un maggior numero di esperienze in comune, sperimentare altre forme di comunicazione anche legate all'utilizzo di strumenti digitali.





Alba Parascandolo